

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il/La sottoscritto/a

GUIDO SERAVALLI

Nato a

FIRENZE

Residente a

Viale dell'Arte della Paglia, 121/123
50058 Signa (Fi)

Iscritto

Iscrizione albo dei chimici e fisici della Toscana
n.1736 sezione "A" CHIMICO

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/societàPilkington Italia S.p.A.....

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle di normale esercizio

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.
152/2006, punto___, lettera___

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.
152/2006, punto___, lettera___

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.
152/2006, al punto___3___, lettera
___o___in applicazione dei criteri e delle
soglie definiti dal decreto del Ministro
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile
2015

Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati
alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di
oltre 20 tonnellate al giorno;

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Il progetto ricade in un'area interna ai limiti e alla perimetrazione del P.R.P. ma ne rispetta i criteri in quanto è posizionato in zona C2, zona in cui sono compatibili tutte le classi di uso del territorio individuate dal piano.

Per un maggiore dettaglio si rimanda ai seguenti allegati:

Allegato 1 – Stralcio Piano Regionale Paesistico

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
I148	4	54		42°45'00"	42°04'00"

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

I148	18	11,12,44		42°45'00"	42°04'00"
Dati urbanistici					
Zona Industriale dalla Variante Generale al Piano Regolatore Generale					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Attualmente l'azienda è gestita in SITO 1 e SITO 2.

SITO 1 (SS1)

Il sito produce vetro piano in lastre che trasforma successivamente in prodotti destinati al mercato automobilistico (vetri di sicurezza per auto: parabrezza, laterali e lunotti).

Le materie prime utilizzate per la produzione del vetro sono costituite da soda, calcare, dolomite, ossido di ferro, carbone, solfato di sodio e sabbia silicea.

La produzione si effettua attraverso un ciclo di lavorazione che sinteticamente si può suddividere nelle seguenti linee di produzione (sottosistemi):

- Plant Prime Lavorazioni (GPL) (attività IPPC)
- Plant Seconde Lavorazioni (attività non IPPC), che si suddividono in:
 - Plant Laminato/Accoppiato (GAC). Nel Plant laminato è presente una sezione per le Terze Lavorazioni che consistono nelle operazioni di PRIMER e INCAPSULAGGIO
 - Plant Temperato (TGH)
 - Plant Centro Ricerche Siv (CRS)

SITO 2 (SS2)

Il processo produttivo del sito 2 si basa sul procedimento "FLOAT" brevettato dalla società inglese Pilkington nella seconda metà del '900.

Una miscela opportunamente dosata di materie prime e rottame di vetro viene fusa all'interno di un forno. Successivamente la miscela incandescente viene colata all'interno di un vascone contenente stagno fuso, dove si forma un nastro di vetro di spessore definito che, galleggiando sullo stagno, scorre verso l'estremità opposta della vasca. Il nastro viene poi raffreddato mediante passaggio attraverso una galleria di ricottura ed infine tagliato in lastre di dimensioni predeterminate.

Il processo produttivo si articola attraverso diverse fasi:

- approvvigionamento materie prime
- composizione (formazione del melogeno)
- fusione (formazione del vetro fuso)
- galleria di ricottura
- taglio
- imballo
- spedizione.

IL progetto oggetto di verifica preliminare consta nell'inserimento di due serbatoi di gasolio

- Serbatoio gasolio SS1 : 60 mc (esistente ma attualmente inutilizzato)
- Serbatoio gasolio in SS2 : 100 mc (da installare)

Da utilizzare esclusivamente **in caso di assenza di metano** (alimentazione in caso di funzionamento normale) che permette all'impianto di passare da una **condizione di normale funzionamento a quella di VEGLIA**. Per passare dalla condizione 1 (funzionamento a regime) alla 2 (veglia) sono necessarie 8 ore e sono puntualmente garantiti **gli stessi livelli emissivi autorizzati con l'uso di metano in condizione di normale funzionamento**.

Parametri produzione vetro verde plus – funzionamento normale:

punto caldo: 1600 °C

temperatura affinaggio 1420 °C

boosting: 2000 kW

totale gas: 3800 m3/h

estrazione 530 tn/g

Parametri in condizioni di veglia:

punto caldo 1545 °C

temperatura affinaggio 1415 °C

boosting 1300 kW

totale gas: 2200 m3/h equivalenti a circa 2200 l/h di gasolio

estrazione 0 tn/giorno

La condizione di veglia comporta la **sospensione dell'alimentazione delle materie prime e della relativa colata del vetro**, attraverso la riduzione graduale delle temperature.

SS1

Il serbatoio in SS1 (esistente) ha le caratteristiche illustrate in allegato (**allegato 9** – schema serbatoio SS1). Il posizionamento dello stesso è riportato in allegato (**allegato 10** – posizionamento serbatoio in SS1). Più precisamente:

1) GENERALITA'

La installazione del serbatoio di gasolio è allocata in una area libera a cielo aperto, all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato appositamente dimensionato e:

- rialzata rispetto al piano stradale per evitare urti accidentali da veicoli in manovra;
- con il piano di posa livellato in piano;
- a distanza prevista da norma tecnica vigente;

- Con interposta rispetto al fabbricato float una zona di interdizione libera da impedimenti di qualsiasi natura
- in posizione che consenta un rapido e facile accesso ai mezzi di soccorso.

2) **SERBATOIO DI GASOLIO**

Il serbatoio di gasolio, di tipo orizzontale, ha una capacità di 60mc, ed è imbullonato alla piazzola in cemento armato, su apposite selle di sostegno.

È del tipo a singola parete con bacino di contenimento. Il serbatoio ha un sistema di sicurezza del tipo a tubo di equilibrio.

3) **OPERE ACCESSORIE**

- Tubazione di carico fissata al serbatoio ed altra estremità con chiusura ermetica in chiusino di attacco del carico.
- Tubo di sfiato dei vapori con diametro interno 25 mm, posizionato a distanza di sicurezza dai fabbricati adiacenti secondo progetto depositato.
- Dispositivo di sovrappieno per interruzione del carico al raggiungimento del 90 % della capacità.
- Tettoia di protezione.

Il serbatoio è messo a terra elettricamente con apposito capicorda e forcella interrata, e sarà predisposto verbale di prova di dispersione.

Il serbatoio è disposto all'interno di apposito bacino di raccolta in cemento armato per eventuali stillicidi di gasolio durante le operazioni di carico e per il contenimento di eventuali dispersioni.

SS2

Il serbatoio di gasolio in SS2 è a doppia parete costruito con acciaio al carbonio S235JJR e successivamente saldato esternamente ad arco sommerso con manipolatore automatico (**Allegato 3** – scheda tecnica serbatoio SS2 ed **Allegato 6** – schema serbatoio SS2). Il posizionamento dello stesso NON modificherà fisicamente l'ambiente interessato (**Allegato 4** – posizionamento serbatoio in SS2). Al serbatoio in SS2 verrà applicato un rilevatore di perdite Eurovac NV per vuoto secondo EN 13160-1 della Classe I, specifico per perdite da serbatoi non in pressione, ossia operanti in condizioni atmosferiche, adibiti allo stoccaggio di liquidi. (**Allegato 5** – rilevatore di perdite per serbatoio SS2).

Più precisamente:

1) **GENERALITA'**

La installazione del serbatoio di gasolio avverrà in una area libera a cielo aperto, su di una piazzola in cemento armato appositamente calcolata, e:

- rialzata rispetto al piano stradale per evitare urti accidentali da veicoli in manovra;
- con il piano di posa livellato in piano;
- a distanza prevista da norma tecnica vigente;
- Con interposta rispetto al fabbricato float una zona di interdizione libera da impedimenti di qualsiasi natura
- in posizione che consenta un rapido e facile accesso ai mezzi di soccorso, come descritto negli elaborati grafici allegati.

2) **SERBATOIO DI GASOLIO**

Il serbatoio di gasolio, di tipo orizzontale, ha una capacità di 100mc, sarà imbullonato alla piazzola in cemento armato, su apposite selle di sostegno.

È del tipo a doppia parete per recuperare le eventuali perdite interne. È previsto un sistema di rilevazione di perdite a basso vuoto le cui caratteristiche sono in allegato. Il serbatoio avrà un sistema di sicurezza del tipo a tubo di equilibrio. Costruito in conformità alla norma EN 12285-2 del 29/11/2002.

3) OPERE ACCESSORIE

-Tubazione di carico fissata al serbatoio ed altra estremità con chiusura ermetica in chiusino di attacco del carico.

-Tubo di sfiato dei vapori con diametro interno non inferiore a 25 mm, comunque pari alla metà del diametro della tubazione di carico, posizionato a distanza di sicurezza dai fabbricati adiacenti.

-Dispositivo di sovrappieno per interruzione del carico al raggiungimento del 90 % della capacità.

-Tettoia di protezione.

Il serbatoio è messo a terra elettricamente con apposito capicorda e forcina interrata, e sarà predisposto verbale di prova di dispersione.

Sulla piazzola sarà predisposto un pozzetto in cemento armato di raccolta di eventuali stillicidi di gasolio durante le operazioni di carico.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

In considerazione dell'attuale contesto politico-economico ed, in particolare, del rischio di improvvisa carenza di metano, obiettivo del progetto è di evitare che i due forni si possano trovare improvvisamente senza combustibile con conseguente collasso strutturale dei materiali refrattari cruciformi. L'introduzione dei due serbatoi permetterebbe quindi il passaggio dalla condizione di regime a quella di veglia con l'impiego di gasolio in sostituzione del metano.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE –GIUDIZIO N. 3472 DEL 22/07/2021
• VIA	
• VincA	
• Autorizzazione all'esercizio	
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

_____NESSUNA PRESCRIZIONE_____

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	REGIONE ABRUZZO – Dipartimento territorio e ambiente
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rischio incendio ed esplosione
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le emissioni resteranno invariate rispetto all'uso del metano per via della riduzione del carico di processo
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Si conferma che l'impianto è situato in zona industriale e dista almeno 2 km da siti sensibili come scuole, ospedali e zone ad alta densità abitativa.

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Stralcio regionale paesaggistico		
2	C.i. Tecnico Lifeanalytics		
3	Scheda tecnica serbatoio SS2		
4	Posizione serbatoio SS2	1:1000	
5	Rilevatore di perdite serbatoio SS2		
6	Schema serbatoio SS2		
7	Scheda di sicurezza Gasolio		
8a	Stralcio nuovo PRG	1:6000	
8b	Stralcio nuovo PRG	1:6000	
9	Schema serbatoio SS1		
10	Posizione serbatoio SS1	1:1000	

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 16 giugno 2022

Firma